

Il Laboratorio Iuav di Cartografia e GIS nel dibattito sulla Città Metropolitana

CATERINA BALLETTI
Università IUAV di Venezia
professore di topografia e cartografia

Il Laboratorio di Cartografia e GIS del Sistema dei Laboratori dell'Università Iuav di Venezia orienta e sviluppa la sua principale attività di ricerca e sperimentazione al recupero del patrimonio informativo e cartografico utile alla conoscenza dei caratteri e delle trasformazioni del territorio nei suoi aspetti multidisciplinari. La cartografia, indagata e applicata soprattutto nella sua forma numerica, permette di memorizzare e strutturare i dati territoriali con lo scopo di costruire le basi informative per "Sistemi Informativi Territoriali".

Proprio per queste sue competenze il Laboratorio entra nel dibattito d'Ateneo sui temi complessi che riguardano l'istituzione della Città Metropolitana, per l'avvio di un percorso che veda l'Università Iuav quale interlocutore istituzionale, scientifico e tecnico nel sistema che si sta configurando attorno al nuovo assetto delle autonomie locali.

Dato che la Città Metropolitana si deve istituzionalmente occupare, tra altre competenze, della "pianificazione territoriale generale", considerando strutture di comunicazione, reti di servizi e infrastrutture, nonché della "tutela e valorizzazione dell'ambiente", assumendo anche un ruolo di coordinamento tra i diversi temi e soprattutto tra i differenti piani (in riferimento a quanto scritto da Gastaldi, Zarino¹), l'istituzione di una struttura che raccolga sistematicamente i materiali ad oggi prodotti, si inserirebbe in una strategia di supporto e orientamento per le future scelte da compiere sul territorio e per l'organizzazione di servizi a favore dello sviluppo territoriale.

Il Laboratorio di Cartografia e GIS potrebbe diventare la struttura depositaria di ricerche, programmi e, più in generale, di quanto è stato realizzato negli anni passati per l'organizzazione di un nuovo sistema informativo inteso come strumento di gestione e conservazione di progetti passati e l'integrazione con quelli più attuali, che forniscono la base conoscitiva di supporto ai futuri processi decisionali.

Facendo riferimento anche ad altre esperienze italiane, questo sistema potrebbe essere organizzato:

- in una struttura operativa, quale il Laboratorio di Cartografia e GIS, che garantisca la memoria e l'aggiornamento continuo del sistema, per consentire la verifica continua degli effetti delle trasformazioni territoriali a supporto delle azioni di governo amministrativo e dei processi di programmazione e pianificazione.
- in un osservatorio, di cui lo Iuav dovrebbe essere elemento essenziale, integrante e fondativo, che possa raccogliere informazioni sui diversi aspetti della Città Metropolitana, in grado di registrare in continuo i processi di cambiamento, nonché le mutazioni di domanda/offerta e le esigenze del sistema socio-economico in ordine all'assetto territoriale e verificare la sostenibilità ambientale di trasformazioni e scelte.

Come si può cogliere dal dibattito in corso, risulta necessario che la Città Metropolitana abbia la capacità di attivare e organizzare la rete locale degli attori e sia in grado di esprimere una strategia di azione per lo sviluppo del territorio. Una capacità di integrazione sia interna che esterna che il nostro Ateneo già possiede nelle sue componenti scientifiche e tecniche e che gli consente di proporsi come valido interlocutore per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

¹ F. Gastaldi, S. Zarino, La Città metropolitana: compiti e ruoli nella pianificazione del territorio. *EyesReg*, 5(1), www.eyesreg.it/2015/la-citta-metropolitana-compiti-e-ruoli-nella-pianificazione-del-territorio